

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2000)
Heft: 34

Rubrik: Opinioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Treni che passano a seicento chilometri orari o che vengono "sparati" attraverso un tubo, aeroplani giganti che possono accogliere ottocento passeggeri, automobili spinte con l'idrogeno, telefoni cellulari dove il fatto di poter telefonare diventa secondario, case che autoproducono l'energia necessaria e uomini che, grazie all'arte medica sempre migliore, diventano più vecchi e rimangono sani più a lungo e ai quali alcune parti del corpo vengono sostituite se è necessario: ecco diverse imminenti visioni per noi comuni mortali.

Molte cose inventate dall'uomo sono mezzi ausiliari che dovrebbero compensare i suoi difetti fisici o le sue imperfezioni.

Ci sono però anche delle componenti inalterabili. Una di queste è la nostra cara Madre Terra. Non può diventare più grande. Se quindi l'umanità aumenta alla stessa stregua come finora, il posto diventa stretto. Certo, potremmo realizzare edifici ancora più alti di quelli ora progettati di ottocento metri di altezza, il che corrisponde localmente a un ingrandimento centuplo della superficie terrestre. Ciononostante sempre più terreno scompare sotto edifici indispensabili. Questa occupazione del suolo sembra imprevedibile. O mi sbaglio?

Recentemente abbiamo sentito che il nostro patrimonio genetico è stato decifrato per il 99%. Fra poco l'uomo saprà tutto sulle sue componenti del DNA. Lo stesso vale a proposito di tutti gli esseri viventi della terra. L'uomo potrà trasformarsi. Cosa capiterebbe se fosse grande solo la metà, se pesasse il 50% di meno e usasse la metà dell'energia, del fabbisogno di spazio? Andando avanti di questo passo potrebbe dimezzare le sue dimensioni un'altra volta e poi ancora una volta e così via di seguito.

L'adattamento dei vestiti, delle scarpe non dovrebbe creare problemi. Nelle

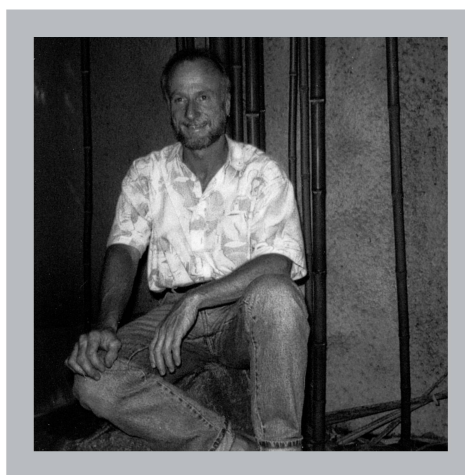
case si potrebbero inserire dei mezzanini, ottenendo così il raddoppio della superficie abitabile. Certo, bisognerebbe anche fare mobili e suppellettili più piccoli. Tutti i mezzi di trasporto potrebbero essere costruiti in dimensioni ridotte e le autostrade a quattro

sente proprio bene anche quando fa molto freddo. La lucertola dei deserti, per contro, ama le temperature altissime.

Non passerà molto tempo finché gli scienziati conosceranno tutte le componenti genetiche e sapranno anche trasformarle. Premetto che useranno queste conoscenze solo a fin di bene sia per quanto riguarda l'uomo quanto l'ambiente.

Ritorno al Paradiso

**Opinioni
di
Grégoire
Cueni,
Tegna**



corsie risulterebbero essere a otto corsie. Gli aeroplani, mantenendo le dimensioni attuali, potrebbero portare il doppio dei passeggeri, e così via dicendo. L'uomo dovrebbe ingerire solo la metà delle sostanze nutritive attuali. Perciò le superfici agrarie potrebbero nutrire il doppio di persone.

Se modifichiamo l'organismo umano, perché non guardare meglio quello degli animali per trovare aspetti da imitare?

Noi ci sentiamo a nostro agio a temperature tra i venti e i trenta gradi centigradi. Se ci sentissimo bene già a dieci gradi, alle nostre latitudini non dovremmo praticamente più accendere il riscaldamento.

Guardiamo un po' i nostri animali domestici e selvatici. Constatiamo che si sentono bene anche con temperature molto rigide. L'orso bianco è un esempio estremo. Inoltre non è molto diffuso alle nostre latitudini, ma lui si

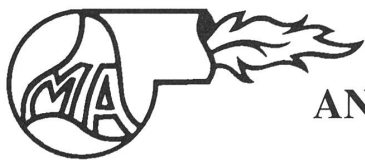
E così si aprono delle prospettive fantastiche. Quanti problemi non potrebbero essere risolti! Dall'abitazione al trasporto, dalla nutrizione all'energia e ai viaggi spaziali. La salute, la fame nel mondo... tutti questi problemi troverebbero una soluzione.

Al rimpicciolimento del corpo umano non verrebbero quasi posti dei limiti. Visto che usiamo solo circa il dieci per cento delle nostre facoltà mentali, non vi sarebbe neanche il pericolo di diventare più stolti nel diventare più piccoli. D'altronde anche i nostri ordinatori diventano sempre più piccoli ma più potenti (biochips).

Uno dei problemi nuovi potrebbe essere quello del gatto domestico che in proporzione diverrebbe una tigre, il topolino sembrerebbe grande come il gatto, la sella del cavallo sarebbe accessibile solo con un ascensore, il pesciolino d'oro sembrerebbe un delfino e il canarino un'aquila.

I viveri prodotti sarebbero in eccedenza e basterebbero per tutti perché naturalmente il loro quantitativo non diminuirebbe.

Sarebbe veramente paradisiaco?



**ANTONIO
MARCONI**

*BRUCIATORI A OLIO
RISCALDAMENTI CENTRALI*

6654 Cavigliano
Muralto

Tel. 091 796 12 70
Natel C 077 85 18 34



TV - VIDEO HI FI

VENDITA - ASSISTENZA TECNICA

Via Varenna 75
6604 LOCARNO
TEL. 091 / 751 88 08



Peter Carol
maestro giardiniere dipl. fed.
membro GPT
6652 Ponte Brolla

Progettiamo - Costruiamo
Trasformiamo - Curiamo

Eseguiamo irrigazioni
automatiche e
lavori in granito

Con piacere attendiamo
la vostra gradita richiesta

Il vostro giardino o parco
con l'esperienza di
45 anni

Telefonateci allo 091 796 21 25

da ottobre a marzo
SPECIALITÀ VALLESANE

RACLETTE
E
FONDUE

al formaggio - al pomodoro
CHINOISE - BACCO

**BAR PIZZERIA
RISTORANTE PIAZZA
VERSCIO**

Propr.: Incir Cebbar
Tel. 091 796 12 46 - Fax 091 796 15 30

Tutti i giorni si potranno gustare le nostre paste fatte in
casa, carne o pesce alla griglia o dalla padella, buffet
freddo e una vasta scelta di nuove pizze

APERTO TUTTI I GIORNI

100%



**POLLINI FIGLI FU ROBERTO SA
6671 RIVEO**

Estrazione e lavorazione
del granito
della Valle Maggia
e dell'Onsernone

Tel. 091-754 16 12

Allianz



**Allianz Continentale
Versicherungen
Assurance
Assicurazioni**

Belotti Angelo
Agente generale

CH-6601 LOCARNO
Via Varenna 2
Tel. 091-751 22 23 / 751 64 05
Fax 091-751 19 19